



## La comunità cristiana di Roma nel I secolo

Autocrate al potere	Eventi della comunità giudeo-cristiana nell' <i>Urbs</i>	Scritti del Nuovo Testamento	Eventi politici	Eventi della letteratura pagana
<b>Claudio</b> (41-54)	Espulsione dei Giudei (41? 49?) (cfr. la vicenda di Aquila in <i>At.Ap.</i> 18,2)	<i>Lettera ai Tessalonicesi</i> da Corinto (51)	Conquista della Britannia	Opere di Seneca dall'esilio
<b>Nerone</b> (54-68)	Paolo scrive alla comunità cristiana di Roma (58?)  Arrivo di Paolo a Roma (autunno del 60)  (stesura del vangelo di Marco e dell'opera lucana)  <u>Persecuzione anticristiana a Roma</u> (64) Martirio di Pietro a Roma (64 o 67)	(57) <i>Lettera ai Filippesi</i> - <i>I lettera ai Corinti</i> da Efeso- <i>II lettera ai Corinti</i> - <i>Lettera ai Galati</i> (?) - <i>Lettera ai Romani</i> da Corinto  (61-64) le altre lettere paoline  (anni 60-70) <i>Lettere</i> di Pietro, di Giacomo e <i>Agli Ebrei</i>  <i>Vangelodi</i> Marco  <i>Vangelodi</i> Matteo  <i>Vangelo</i> e <i>Atti</i> di Luca	Istituzione dei <i>Neronia</i> (60)  Tigellino sostituisce Afranio Burro come <i>praef.praet.</i> (62)  Sistemazione dell'Armenia (re Tiridate) e operazioni diplomatiche coi Parti a opera di Corbulone (63)  Atteggiamento di intolleranza del <i>princeps</i> nei confronti degli Stoici.  Congiura dei Pisoni (65)  Scoppia la guerra giudaica (incidenti di Cesarea - agosto del 66)	Dialoghi senecani (opere di agevole lettura, che veicolano l'insegnamento stoico secondo l'interpretazione innovativa di Seneca)  Satire di Persio (satire di rigoroso impegno etico, ispirate alla filosofia stoica del circolo degli Annei)  Tragedie di Seneca  Poema di Lucano (epica storica sulle guerre civili del 49-46 a.C.)  Epistole <i>ad Lucilium</i> di Seneca  <i>Satyricon</i> (?) di Petronio ( <i>prosimetrum</i> di contenuto narrativo, che presenta un quadro dissacrante e provocatorio della degradazione degli intellettuali. La novella della matrona di Efeso potrebbe alludere alla morte e sepoltura del messia di Nazaret)  Trattato anonimo <i>Sul sublime</i> : scritto tecnico sulla natura del sublime nell'arte della parola - poetica o meno- e sulle modalità per conseguirlo; è un trattato di estetica della recezione, anticallimacheo
<b>Anarchia militare</b> (Galba, Otone, Vitellio)				
<b>Vespasiano</b> (69-79)			Per assumere il potere a Roma. Vespasiano lascia il figlio Tito all'assedio di Gerusalemme. <u>Tito distrugge il Tempio di Gerusalemme</u> (29 agosto 70)  Istituzione del <i> fiscus iudaicus</i> (imposta dovuta a Roma da parte di chi segue i <i>mores iudaici</i> a garanzia della libertà di culto)	75-79 Giuseppe Flavio (ebreo di Gerusalemme 38 ca - inizio II sec.) pubblica la traduzione in Greco dell'originale aramaico della <i>Guerra Giudaica</i> , dedicata al conflitto appena concluso (attestazione della volontà di collaborazione di alcuni ambienti ebraici nei confronti del potere

Autocrate al potere	Eventi della comunità giudeo-cristiana nell'Urbs	Scritti del Nuovo Testamento	Eventi politici	Eventi della letteratura pagana
			<p>Persecuzione contro i discendenti di Davide in Palestina (provvedimento teso a reprimere le sommosse giudaiche a sfondo messianico)</p> <p>Astrologi e <i>philosophi</i> sono banditi da Roma (71) – Tito è associato al potere con l' <i>imp.procos.</i> e la <i>trib.pot.</i></p> <p>Vespasiano assume la <i>censura</i> assieme a Tito (73-74)</p> <p>Continua la campagna in Britannia con l'invio del proconsole Agricola (77)</p>	<p>centrale)</p> <p>Quintiliano ottiene la prima cattedra di retorica a Roma (78): lo stato si fa carico della formazione della classe dirigente di media estrazione. Il modello culturale è quello sentito come tradizionale del <i>vir bonus dicendi peritus</i></p> <p>Plinio il Vecchio lavora alla <i>Naturalis Historia</i> (enciclopedia di scienze naturali, opera di compilazione destinata alla consultazione)</p>
Tito (79-81)	Il <i>princeps</i> convive con Berenice, sorella del re Agrippa II e ebrea osservante.		<p>(eruzione del Vesuvio- 79)</p> <p>(incendio di Roma e pestilenza –80)</p> <p>Inaugurazione dell'anfiteatro Flavio</p>	Marziale pubblica il <i>Liber de spectaculis</i>
Domiziano (81-96)	<p>Condanna a morte di Flavio Clemente, cugino di Domiziano (95)</p> <p>Lettera di Clemente (vescovo di Roma 88-97?) <i>Ai cristiani di Corinto</i></p> <p>Persecuzioni contro i Cristiani (?) - oppure contro la <i>inertia</i> connessa all' <i>ιουδαϊκὸς βίος</i> (<i>iudaikòs bios</i>) che comportava la <i>ἀθεότης</i> (<i>atheòtes</i>) col connesso crimine di <i>maiestas</i> (<i>ἀσέβεια</i> - <i>asébeia</i>)</p>	<p><i>Apocalisse</i></p> <p><i>Vangelo e Lettere di Giovanni</i></p>	<p>Domiziano è <i>consul</i> dall'82 all'88; accetta il titolo di <i>dominus ac deus</i>.</p> <p>Creazione degli <i>agri decumates</i> (83)</p> <p>Il <i>princeps</i> impone il <i>fiscus iudaicus</i> anche a coloro che "<i>improfessi iudaicam viverent vitam</i>" (Svet. <i>Dom.</i>12)</p> <p>Richiamo di Agricola dalla Britannia dopo sette anni (84)</p> <p>Domiziano è <i>censor perpetuus</i> (85)</p> <p>I Daci invadono la Mesia (85-86)</p> <p>Rivolta di L. Saturnino in Germania (89)</p> <p>Persecuzione contro gli intellettuali (93)</p>	<p>Marziale pubblica <i>Xenia</i> e <i>Apophoreta</i> (85) e i primi due libri di Epigrammi (86)</p> <p>Quintiliano pubblica la <i>Institutio oratoria</i>, dedicandola a Domiziano: sistemazione delle competenze di insegnante maturate sul campo e reinterpretazione della lezione di Cicerone e della trattatistica greca in materia di arte del discorso, intesa come via privilegiata di formazione scolastica</p> <p>Valerio Flacco lascia incompiute le <i>Argonauticae</i> (92) (poema mitologico)</p> <p>Stazio pubblica <i>Tebaide</i> (92); lascia incompiuta <i>Achilleide</i> (poemi mitologici)</p> <p>Epitteto, interprete greco del neostoicismo insegna a Roma (fino al 94)</p> <p>93-94 Giuseppe Flavio pubblica in Greco le <i>Antichità giudaiche</i>, una storia del suo popolo dalle origini al 66 d.C.</p>